

ADOTTA UN NONNO

L'associazione 50&Più Liguria e l'Unicef lanciano il progetto "Adotta un nonno" e lo presentano domani alle 12 e giovedì alle 14 al salone Orientamenti, che quest'anno è in versione digitale. "Adottare un nonno, in tempo di Covid-19, può significare semplicemente instaurare un rapporto di vicinato attivo e gettare le basi per una conoscenza che potrà diventare incontro, quando tutti saremo più sicuri" spiegano gli organizzatori. Con questo progetto prosegue il percorso che 50&Più e Unicef Liguria hanno iniziato il 2 ottobre 2004 organizzando a Genova la prima festa "Nonni e Bambini per l'Unicef", che riscosse così tanti riconoscimenti, tra cui quelli dell'allora Presidente Ciampi, che dall'anno successivo il Parlamento la promosse a ricorrenza nazionale". www.orientamenti.regione.liguria.it

BANCO ALIMENTARE

Il Banco Alimentare trasforma la Colletta Alimentare in una card da 2, 5 o 10 euro, acquistabile dal 21 novembre all'8 dicembre in tutti i supermercati che aderiscono

no all'iniziativa, 13.000 lungo lo Stivale, oppure online sul sito www.collettaalimentare.it. "Le restrizioni non limitano il bisogno di milioni di famiglie, anzi, lo rendono ancora più urgente. Per garantire la raccolta nella massima sicurezza la Colletta Alimentare cambia forma" spiegano gli organizzatori.

GENOVAPIEDI

L'associazione Genovapiedi, che oltre alle visite guidate e agli eventi culturali, attualmente sospesi, si occupa anche di sostenere il restauro di documenti dell'Archivio di Stato e di opere d'arte e di devozione, ha lanciato sul suo sito e sulla sua pagina Facebook una raccolta fondi per completare il restauro di uno stendardo ottocentesco della Madonna del Monte, attualmente in corso al laboratorio Mura delle Cappuccine. www.genovapiedi.it e [Genovapiedi su Fb](https://www.facebook.com/genovapiedi).

GRAMSCI ONLINE

Il ciclo di incontri dedicati a "L'attualità del pensiero di Gramsci" promosso dal Circolo Zenzero con Attac Genova, Anpi sezione San Frut-

CORSI DI FORMAZIONE**L'agricoltura offre lavoro alle persone svantaggiate**

Il laboratorio di trasformazione gestito dall'azienda agricola "Tutti giù per terra" ha il duplice obiettivo di fare rete per sostenere l'economia rurale a chilometro zero e favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di persone fragili. Ad oggi sono state prese in carico 68 persone svantaggiate e organizzati 5 corsi di formazione.



tuoso, Good Morning Genova e il Cesto prosegue online sulla pagina Facebook Goodmorning Genova. Oggi alle 17.45 lo storico del pensiero politico Giacomo Tarascio parlerà di "Gramsci oltre Manica: interpretazioni britanniche del pensiero di Gramsci", mentre alle 19.45 Raul Mordenti, docente di "Storia della Critica" all'Università Tor Vergata di Roma, si dedicherà al tema "Che cosa dice Gramsci ai tempi presenti".

RACCOLTE SANGUE

Gli appuntamenti con le raccolte del sangue dell'Avis sono: domani dalle 8 alle 12 in piazza Fontane Marose, venerdì dalle 7.30 alle 11.30 a Pegli, sabato dalle 8 alle 12 a Voltri e dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 18 alla Fiumara. Domenica dalle 8 alle 12 in piazza Sturla. È necessario prenotare la donazione telefonando al numero 329 2345449 dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì.

L'autoemoteca Fidas invece sarà domattina in via Balbi, giovedì mattina in via XX Settembre e venerdì mattina in via Bocca ad Arenzano. Sabato mattina in via Gianelli dai giardinetti e a Voltri in piazza Gaggero, domenica mattina a Campoligure in via Don Badino. Sempre su appuntamento, telefonando alla segreteria associativa dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16 allo 010 8314855 o al 335 1329297 negli altri orari.

NUMERO VERDE AISM

Il numero verde 800 803028 dell'Aism, associazione italiana sclerosi multipla, è attivo lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 17.30, martedì e giovedì 9.30-13. Si tratta di un servizio di informazione e consulenza gratuito dedicato alla sclerosi multipla e di orientamento sui del territorio a cura di operatori qualificati: un avvocato, un neurologo, un assistente sociale.

NEI LE SQUOLE DEI LA VALDOI CEVERA VIA AL DORGETTO I EEL A

drio mondo interiore. dando e io e il mondo: pensiero criti- senza. un'ora alla settimana.

BENEDETTA, VOLONTARIA

«Ogni passo avanti è un'emozione, questi bambini sono fonte di gioia»

Benedetta Carlevaro, romana di nascita e genovese d'adozione, nel 2013 è diventata volontaria della onlus Emozioni Giocate, che si occupa di bambini e ragazzi con difficoltà psicomotorie legate a un ritardo nell'apprendimento. «Sono amica della presidente Anna Azzarita e da sempre desideravo fare volontariato, ma non avevo ancora trovato il tempo e l'occasione» racconta.

All'epoca, l'associazione era nata due anni prima, i bambini erano pochi, sei o sette. Oggi sono

trentacinque, dai 5 ai 20 anni, e partecipano a dodici laboratori, seguiti da una quarantina di volontari di cui molti studenti del liceo in alternanza scuola lavoro. Questo in tempi normali. Di fatto i volontari sono fermi da febbraio e tre laboratori – teatro, arte e pet therapy – anche. Proseguono quelli con gli operatori professionisti, alcuni on line e altri con turni di pochissimi partecipanti per volta.

Carlevaro ha iniziato dando una mano durante l'attività di yoga e metri-

tà, ora digitale. «L'associazione si era appena trasferita nella nuova sede, in viale Garbaro ad Albaro, e cercava volontari per supportare le operatrici, si tratta di bambini poco indipendenti e il rapporto è in genere uno a uno: un volontario per ogni bambino» prosegue.

Emozioni o bei ricordi legati all'attività di volontariato? «Ogni giorno, ogni passo avanti è un'emozione. Negli anni ho visto molti bambini fare cambiamenti incredibili» risponde

E poi passa al progetto del momento: il mercato di Natale con gli oggetti che vengono preparati durante i laboratori: saponi artigianali, candele, segnaplibri, sacchetti profuma-cassetti, decorazioni natalizie. «Che ha una doppia valenza – di raccolta fondi ma anche di gratificazione per chi li ha preparati. È bellissima la partecipazione con cui i nostri ragazzi più grandi stanno alla cassa o preparano i pacchetti». Purtroppo stavolta si dovrà fare un mercato virtuale, niente banchetti in sede, ma i lavori sono in mostra sul sito www.emozionigiocate.org e anche sui canali Facebook e Instagram della onlus e ci si può accordare per la consegna. —

«Così prepariamo gli studenti a superare gli ostacoli della vita»

L'iniziativa coinvolge gli alunni delle scuole elementari e medie e si divide in tre gruppi: "io e me stesso", "io e gli altri" e "io e il mondo", con metodologie diverse

Lucia Compagnino

È in partenza in Valpolcevera il progetto Leela – laboratori educativi per l'empowerment (il potenziamento), le life skills e l'autoconsapevolezza –

che si svilupperà lungo due anni di lavori e coinvolgerà 2400 alunni delle scuole elementari e medie del territorio ma anche gli insegnanti, le famiglie e tutta la cittadinanza in un festival conclusivo di due giorni.

Selezionato dall'associazione "Con i bambini" nell'ambito del fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile, il progetto è innovativo per metodi e contenuti e ha come capofila la coope-

rativa "Progetto A", dal 1995 attiva nei servizi educativi rivolti ai minori, con un partenariato di 15 realtà tra locali e nazionali.

«La scuola fornisce principalmente competenze per conoscere e interagire con il mondo esterno – spiega Alessandro Quattrino, ideatore di Leela – il nostro progetto, sperimentale in Italia, offre un percorso educativo che aiuta gli alunni a esplorare anche il pro-

abilità e strumenti per meglio comprenderlo e gestirlo. Lo scopo del progetto è aiutare i bambini a relazionarsi più efficacemente con le difficoltà della vita e la complessità del territorio, contrastando l'abbandono scolastico e i fenomeni di devianza minorile».

Le life skills, o competenze per la vita, a cui fa riferimento il titolo sono dieci abilità individuate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità che permettono di superare gli ostacoli di vivere al meglio delle proprie possibilità. Il progetto le divide in tre gruppi: io e me stesso (consapevolezza di sé, gestione dello stress, gestione delle emozioni), io e gli altri (empatia, comunicazione efficace, relazioni interpersonali)

co, creatività, prendere decisioni, risolvere problemi. Per rafforzare queste competenze verranno utilizzate tre metodologie diverse: il Protocollo Gaia, un programma di educazione alla consapevolezza sviluppato dall'Unesco, la comu-

I laboratori saranno in presenza ma è stata prevista anche la modalità in digitale

nicazione non violenta ideata da Marshall Rosenberg, la filosofia per bambini ideata da Matthew Lipman.

I laboratori che stanno per partire si svolgeranno in pre-

in orario scolastico, con venticinque educatori formati appositamente, ma è prevista anche la modalità digitale se la situazione sanitaria peggiorasse. «Il Coronavirus ha acuito le situazioni di disagio e ha cancellato i momenti di socialità e decompressione quindi gli esercizi che si svolgeranno con gli alunni sono diventati ancora più necessari» aggiunge Quattrino. Contemporaneamente parte anche una formazione per trecento insegnanti, a distanza. Poi inizieranno i momenti con i genitori, le giornate di confronto fra giovani tra 18 e 35 anni, e infine un festival di due giorni a giugno del 2022 con conferenze, spettacoli e attività di restituzione per adulti e bambini. —

L'associazione L'abbraccio di Don Orione onlus, fondata il 18 dicembre 2006, nasce per creare e gestire una casa di accoglienza per neonati da 0 a 6 mesi abbandonati o messi sotto tutela dal Tribunale dei Minori. Neonati che altrimenti rimarrebbero in ospedale, curati, nutriti e tenuti puliti ma non accuditi, stimolati e coccolati come in famiglia.